

Base cartografica: CARTA TECNICA REGIONALE scala: 1:2000

Il Sindaco  
Ermanno De Col

L'Assessore all'Urbanistica  
Livio Viel

Il Direttore Generale  
Silvano Borgato

Il Dirigente  
Flavio Burigo

Settore Territorio - Servizi Urbanistica - Edilizia  
Gruppo di Lavoro  
p.e. Giuseppe Casagrande  
geom. Federica Mis  
p.e. Aquilino Chinazzi

LEGENDA

**ZONE TERRITORIALI OMOGENEE**

ZONA OMOGENEA TIPO A    ZONA OMOGENEA TIPO B    ZONA OMOGENEA TIPO C

ZONA OMOGENEA TIPO D    ZONA OMOGENEA TIPO E    ZONA OMOGENEA TIPO F

AZZONAMENTO

**Zone Agricole**

Zona E1    Zona E1 speciale    Zona E2    Zona E2\*    Zona E3    Zona E4

**Zone Residenziali**

ZONA C1    ZONA C2    Spazi da riqualificare

Zone di completamento    Zone di espansione    Residenziale forziata

**Zone Produttive**

PT    Produttiva e Terziaria di completamento    I    Attività produttive di completamento    I\*    Attività produttive di espansione

AI    Attività agroindustriali    CI    Commerciale mista    D    Discoteca

T\*    Zone alberghiere esistenti    ST    Distributori di carburante    PT    Servizi Terziari

**Zone per servizi**

AS    Altrazzature sociali    SC    Scuole    R    Istituzioni religiose    I    Servizi sociologici    M    Militari

H    Cimitero    P    Parcheggio    H    Ospedale    PP    Altrazzature di parcheggio    AE    Campo aereo di linea

PS    Pubblici servizi    FS    Ferrovie    S    Altrazzature di interscambio    C    Rifugi per cani

**Zone di verde, gioco, sport**

VP    Verde pubblico attrezzato    VI    Impianti sportivi    W    Verde privato    PA    Parco ambientale    SV    Spettacoli vivianti

Prescrizioni particolari

Area di urbanizzazione secondaria e concorno alla delimitazione della volumetria complessiva

Solo destinazioni che non comportano realizzazioni volumetriche

VINCOLI

Preesistente    L. 29.6.30 n. 1467    L. 1.6.30 n. 1095

Rispetto cimiteriale    L. 8.8.35 n. 431    Rispetto stradale

Rispetto ferroviario    Idrologico e forestale    Riserva naturale monte Favaghera

Parco Dolomiti Bellunesi    Zona di pre-parco    Limite quota 1300 metri

Zona con massima penetrazione ai fini edificatori    Aereoportuale    Verde privato D.I.V.

Rispetto impianto depurazione    Zona umida    Limite di rispetto fuvalidirologico

Elettrodotti ad alta tensione    Elettrodotti a media tensione    Siepi e alberature di confine

1-Ortole M Favaghera    11-Prato unido di Tovena    12-Prato unido di Pira Mat    13-La Torre    14-La Forna dell'Arco    15-Bus del Buson    16-Prati sommitali del M. Terme    17-Col Cavillo-Boca del Rom    18-Fortina di Nogara    19-Prati ardi-Pia de Santi    10-La Cella dell'Arco

Otto Botanico    Demanio scabale    Piste da fondo

Piani esecutivi    Piani recupero    Ambiti di protezione urbanistica    Ambiti unitari di tutela

Edifici schedati con grado di protezione    Edifici con grado di protezione demolizione e ricostruzione    Limite arretramento edifici

Larini, fono    Lavatoio, abbeveratoio    Fontana

Edicola    Portale    Affresco, decorazione muraria

Monumento    Ruota da mulino

INFORMAZIONI GENERALI

Confine Comune    Viabilità Esistente    Viabilità di Progetto    Viabilità di Progetto stralciata

Coni d'acqua    Edifici censiti    Percorsi pedonali    Pista ciclabile Belluno - S. Fermo

Mappali, Servizi e Sertieri    Edifici non censiti    Skilli    Seggiovie

●●●●● Limite variante CITA' E CENTRI FRAZIONALI    ●●●●● Limite variante AREE DISMESSE

●●●●● Limite variante VENEZIA    ●●●●● Limite variante LUNGARDO

INTEGRAZIONI

Prescrizioni di cui alla legge 2.2.74 n° 64 art.13 contenute nel parere rilasciato dall'Ufficio Regionale dei Geni Civili in data 30.7.96

Località Levegò: obbligo di bonifica dei terreni    Località Levegò: limite indicativo di arretramento fabbricati

Località Lambis: limite di arretramento fabbricati di 10 ml dal ciglio della scarpata, da verificare in sede esecutiva    Località Ancozote: obbligo di curare lo smaltimento delle acque, sia superficiali che sotterranee.

Località Nogara: limite di arretramento indicativo fabbricati pari all'altezza della scarpata, da verificare in sede esecutiva    Località Casera: recepimento delle prescrizioni.

VIALITÀ PROGETTATA    ●●●●● LIMITE VARIANTE PUNTUALE

Fronte Porticato - Piazzale Resistenza: nel caso di realizzazione di un portico di uso pubblico, costituito quest'ultimo con apposito atto di impegno, è ammessa la deroga relative alle distanze minime dalla strada, dagli spazi pubblici, dai confini fondari e di zona.

